



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BROTZU"

LICEO SCIENTIFICO e LICEO ARTISTICO

Via Pitz'e Serra – 09045 – Quartu Sant'Elena

Tel. 070 868053 – Fax. 070 869026 – caiso17006@istruzione.it – www.liceoscientificoartisticobrotzu.edu.it

PROTOCOLLO DI INTERVENTO

BULLISMO E CYBERBULLISMO

LE AZIONI DELLA SCUOLA E LE PROCEDURE MESSE IN ATTO NEI CASI DI ATTI DIBULLISMO E CYBERBULLISMO

FASE	AZIONI
Fase 1: segnalazione al Dirigente Scolastico e/o al Referente e/o ai membri della Commissione Bullismo e Cyberbullismo	Tutto il personale della scuola (studenti, docenti, personale ATA), che viene a conoscenza o assiste ad un atto configurabile come bullismo o cyberbullismo, deve darne immediata informazione al Dirigente Scolastico e al Team Antibullismo e per le Emergenze, tramite la compilazione dell'apposito modulo. La segnalazione può essere fatta attraverso le seguenti modalità: • Compilazione dell'Allegato A - Modulo di prima segnalazione e invio, da parte degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA all'indirizzo e-mail dei membri della Commissione Bullismo e Cyberbullismo presenti nel sito nella sezione dedicata.
Fase 2: analisi e valutazione dell'accaduto segnalati	A seguito della segnalazione il referente del Team Antibullismo e per le Emergenze, assieme ai membri del Team e al Dirigente Scolastico provvederà a raccogliere le informazioni inerenti all'episodio segnalato. Se la segnalazione è avvenuta tramite e-mail si procederà alla compilazione dell'Allegato A - Modulo di prima segnalazione. Successivamente il Team Antibullismo e per le Emergenze provvederà ad effettuare dei colloqui con gli attori principali (vittima/e, bullo/i, genitori, altre figure), al fine di raccogliere le diverse versioni e ricostruire i fatti nel modo più oggettivo possibile e libero da pregiudizi e interpretazioni personali. Si ricorda che tutte le informazioni raccolte in questa fase dovranno essere trattate dai vari interlocutori con la massima riservatezza. I colloqui saranno effettuati da almeno due membri del Team e, laddove possibile, del Dirigente Scolastico. Successivamente all'incontro, si provvederà alla stesura di una relazione utilizzando come modello l'Allegato B - Scheda di valutazione approfondita
Fase 3: risultati inerenti i fatti oggetto di indagine	Se i fatti verranno confermati da prove oggettive, saranno intraprese le azioni necessarie. (Vedi Fase 4) Qualora i fatti non siano configurabili come bullismo o cyberbullismo, non si interverrà in modo specifico, ma si provvederà a mettere comunque in atto azioni educative mirate.

Fase 4: Azioni e provvedimenti	Se i fatti saranno confermati verrà data: • Comunicazione alla famiglia della vittima da parte del docente coordinatore o di un membro del Team antibullismo e per le Emergenze o del Dirigente Scolastico, che concorderà con questa le modalità di soluzione e analizzerà le risorse disponibili all'interno della scuola (sportello di ascolto, ecc.) • Convocazione dei genitori del bullo/i da parte del Dirigente Scolastico e/o del Team Antibullismo e per le emergenze • Convocazione del Consiglio di classe e valutazione del tipo di provvedimento da adottare, in base alla gravità del fatto commesso (vedere Regolamento di Istituto) • Eventuale denuncia alle autorità competenti qualora il fatto commesso sia configurabile come reato.
---------------------------------------	--

Fase 5: Percorso educativo e monitoraggio	Verrà effettuato un monitoraggio sia dei singoli coinvolti che, eventualmente del gruppo classe per valutare l'efficacia dell'intervento effettuato. Si procederà alla compilazione dell'<i>Allegato C – Scheda di monitoraggio</i>
--	---